



Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Componenti docenti della CPds:

1. Prof. Renato MARINI (Referente per la CPds)
2. Prof. Alessandro ROIATI
3. Prof.ssa Carla SOLINAS
4. Prof.ssa Emanuela CALORE

Componenti studenti della CPds in prorogatio:

1. Sig. Marco BASILI
2. Sig. Antonio CAPILLI
3. Sig. Alessandro SPICOLA
4. Sig. Alessio TANDINGHER

Componenti studenti della CPds in attesa di decreto di nomina:

1. Sig. Monica CORREANI
2. Sig. Matteo D'AMBROSIO
3. Sig. Luca D'ANDREA
4. Sig. Maria Dimitrova TZVETKOVA

Eventuali persone coinvolte:

Dott.ssa Paola EVANGELISTA

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 13 novembre 2024

Date delle ulteriori riunioni, anche in modalità telematica, della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

- **13 Dicembre 2023:** Consiglio di Dipartimento, Presentazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica docenti-studenti-corsi di studio.

- **7/11 marzo 2024,** in via telematica per presa visione ed accettazione degli estratti del Consiglio di dipartimento del settembre 2023 degli aggiornamenti della scheda SUA per entrambi i corsi di laurea di Giurisprudenza

- **10 aprile 2024** in via telematica per la condivisione del materiale degli Estratti punto 5 e 6 del verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza in composizione allargata del 20 marzo 2024:

5. Rapporto di riesame ciclico – Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza

6. Rapporto di riesame

ciclico – Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e delle relazioni internazionali

- **20/23 maggio 2024**, via teams/posta elettronica/presenza, la CPds del Dipartimento di Giurisprudenza ha compilato il questionario predisposto dal nucleo di valutazione attraverso un google form.

- **5/16 giugno 2024**, in via telematica, andamento primo anno post pandemico e possibile attivazione di un Corso di Laurea in giurisprudenza con modalità esclusivamente telematica (alternativo al corso tradizionale che in ogni caso permarrrebbe), anche come suggerimento alla discussione che sarà svolta nel dipartimento.

- **16 luglio 2024** inizio operazioni preparatorie per il rinnovo della componente studentesca della CPds.

- **10 settembre 2024** indizioni elezioni rappresentanza studentesca, protocollo n. 0001090 del 10/9/2024

- **30 ottobre 2024** Acquisizione da parte dei componenti della Commissione di documenti utili alla stesura della Relazione annuale della Commissione Paritetica, già consegnati per le vie brevi.

- **6 novembre 2024** Stesura Proposta Relazione Annuale.

Eventuali iniziative intraprese:

Il neo-istituito corso di laurea in Diritto, innovazione tecnologica e sostenibilità (L-14), a didattica mista, e a vocazione interdisciplinare, intende offrire una formazione giuridica che tenga conto dei mutamenti prodotti dall'innovazione tecnologica, coordinata alla sostenibilità, nell'organizzazione e nei modelli di produzione delle aziende, degli enti privati, delle pubbliche amministrazioni e dei mercati nazionali e sovranazionali.

Tale corso di laurea vuole, infatti, formare un assistente legale di nuova generazione, definito attraverso il lemma anglosassone paralegal, capace di dialogare con l'informatico e l'ingegnere nel mondo a-territoriale della rete, suggerendo e supportando la definizione di soluzioni sostenibili, nella consapevolezza del ruolo chiave del diritto quale strumento di governo della tecnica, ivi compresa l'intelligenza artificiale.

Sito web: <https://dites.giurisprudenza.uniroma2.it/>

Numero di ore di riunione (anche in modalità telematica) dedicate alla rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel periodo tra novembre 2023

e ottobre 2024 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 28 ore

Documentazione consultata:

Per i due Corsi di Laurea del Dipartimento di Giurisprudenza, cioè il Corso di Studio in Giurisprudenza ed il Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e delle relazioni internazionali, è stata consultata la seguente documentazione:

- le Schede di Monitoraggio 2024, le relative linee guida e gli indicatori messi a disposizione da ANVUR;
- i siti dei Corsi di Studio;
- i dati aggregati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti che sono disponibili pubblicamente sul sito specifico in forma aggregata per ciascun corso di studio (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/>);
- i dati relativi ai questionari dei laureandi, raccolti ed elaborati da AlmaLaurea;
- i dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo (e a tre anni per i corsi Magistrali) raccolti ed elaborati da AlmaLaurea;
- la scheda SUA relativa all'anno 2024 del Corso di Studio in Giurisprudenza e la scheda SUA relativa all'anno 2024 del Corso di Studio in Scienze dell'Amministrazione e delle relazioni internazionali;
- le linee Guida della Relazione Annuale della Commissione Paritetica 2024 fornite dal Presidio Qualità d'Ateneo;
- il modulo per il monitoraggio relativo al Piano Integrato 2023-2025;
- Indicatore D.1.02.02 del Piano Integrato 2023-2025 (Molto efficace/efficace+abbastanza efficace)
- la relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti in merito alle attività didattiche per l'anno accademico 2022-2023.

Relazione Annuale 2024
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di GIURISPRUDENZA
Denominazione del Corso di Studio: GIURISPRUDENZA
Classe: LMG-01
Sede: Dipartimento di Giurisprudenza

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
Dai dati si riscontra un andamento simile rispetto a quello dell'anno precedente. Le risposte fornite confermano un convinto gradimento in relazione alla sezione "Organizzazione dell'insegnamento" ed in particolare sono sempre apprezzate la situazione di disponibilità del docente nel fornire chiarimenti e spiegazioni, il rispetto per gli orari e la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame.

Anche la sezione successiva, che riguarda le attività didattiche e di studio, presenta valutazioni decisamente più che positive, con valori superiori a 8/10 (8,51 - Il docente stimola, motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro). In questa stessa sezione si riscontrano anche alcune lievi criticità che riguardano essenzialmente la percezione di difficoltà nella preparazione dell'esame per coloro che non hanno frequentato.

Complessivamente è possibile affermare che gli studenti del Corso di Laurea Magistrale di Giurisprudenza appaiono soddisfatti del corso di studi e dei singoli insegnamenti, soddisfazione che si conferma nell'insieme e che appare consolidata.

(Progetto SISValDidat Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria).

<https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2022/T-0/DEFAULT>

Altra criticità riguarda l'adeguatezza delle aule e dei locali e delle attrezzature relative alle attività didattiche integrative che è riconducibile alla mancata costruzione del blocco-aule della Macro-area di Giurisprudenza i cui lavori sono stati iniziati. Gli studenti, per ora, utilizzano aule messe a disposizione da altre Macro-aree dell'Ateneo e n. 2 grandi aule adattate alla didattica nella palazzina D del Rettorato.

b) Linee di azione identificate

Implementare le attività di tutorato in itinere, anche a distanza.

Il CdS intende incrementare i rapporti con le organizzazioni rappresentative delle professioni al fine di ridurre al minimo il divario esistente tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e dal settore delle professioni. È stato realizzato, a tal proposito, un incontro con i rappresentanti delle categorie del mondo di lavoro che interessano il CdS ed è in previsione di consolidare questi incontri con una ricorrenza almeno annuale.



B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Indicatori di riferimento: IC07 (+7bis, 7ter) del gruppo A, IC18 del gruppo E, IC25-IC26 (+26bis, 26ter), dati Almalaurea, Scheda SUA-CdS (Quadro B7); Riesame ciclico CdS (sez.D.CDS.1.1) Rispetto ai successivi impieghi, l'offerta formativa del CdS risulta congrua ed efficace registrando una percentuale di gradimento nell'anno 2023 pari all'88% secondo l'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del percorso di formazione svolto). Tale gradimento si conferma anche spostando il focus di attenzione dalla popolazione dei laureandi a quella dei laureati. Infatti, la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio nel 2023 è pari all'80,2%, in aumento rispetto alla stessa percentuale dello scorso anno (75%) e superiore rispetto alla media dei CdS della stessa classe della medesima area geografica (78,4%) e su scala nazionale (74,7%). Dai dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2024, emerge che il 93,5% degli studenti intervistati, laureatisi nel corso dell'anno solare 2023, si ritiene complessivamente soddisfatto del percorso di formazione intrapreso. Gli intervistati appaiono altamente soddisfatti ed i profili che registrano maggior gradimento sono quelli relativi all'organizzazione del Corso di Studio, degli

insegnamenti e alle attività didattiche e di studio. In particolare, il 95,7% degli intervistati ritiene soddisfacente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazione, ecc) ed il 91,3% è soddisfatto dei rapporti con i docenti. La percentuale di laureati occupati nei tre anni successivi al conseguimento del titolo (non impegnata in formazione non retribuita - iC07TER) risulta essere nel 2023 del 75,2% e la percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (non impegnata in formazione non retribuita - iC26TER) è pari al 48,2%. La percentuale di laureati occupati ad un anno dal conseguimento del titolo che dichiara di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita (iC26BIS) rimane stazionaria rispetto allo scorso anno, pari al 29,3%, in linea rispetto alla media nazionale (29,1%) e di poco più bassa rispetto alla media di tutti i CdS della stessa classe nella medesima area geografica (31,8%). L'occupabilità quindi non è immediata, ma acquista significatività con il corso degli anni, in perfetta armonia con la tipologia del percorso di formazione magistrale. Nonostante la percentuale di occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo sia buona e superiore rispetto alla media nazionale, il CdS intende continuare ad incrementare i rapporti con le organizzazioni rappresentative delle professioni al fine di ridurre al minimo il divario esistente tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e dal settore delle professioni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

E' stato stabilizzato ed incrementato il polo specifico presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ove gli studenti possono rivolgersi ai tutor e chiedere assistenza ai collaboratori di cattedra, nonché un info-point presso la Facoltà di Economia, punto informazioni per gli studenti del corso di studio.

E' stata intensificata la collaborazione con l'ufficio post lauream, valutando anche la possibilità di coinvolgere gli studenti in talune interessanti iniziative scientifiche che vengono poste in essere per i dottorandi.

Molto soddisfatti degli obiettivi di miglioramento realizzati, ora la sfida è la stabilizzazione ed il miglioramento operativo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Il Corso di Studio in Giurisprudenza è molto più interattivo consentendo agli studenti un rapporto diretto tra studenti e docenti che mostrano una maggiore disponibilità e sensibilità rispetto al passato; inoltre sono state intraprese attività di tutorato da parte dei ricercatori del Dipartimento che indirizzano gli studenti comunicando e spiegando loro i piani di Studio, suggeriscono le modalità di organizzazione dell'attività di studio personale e indicano ed illustrano i futuri potenziali sbocchi professionali. Dall'anno scorso sono presenti, inoltre, laboratori didattici e di orientamento. E' offerto, inoltre, un servizio di tutorato svolto da laureandi e dottorandi per fornire allo studente informazioni generali sull'organizzazione dell'Università. Lo studente diviene quindi partecipe attivo del processo formativo nella logica della rimozione degli ostacoli a una proficua frequenza universitaria. Inoltre, il servizio di tutorato è rivolto a illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi del Dipartimento e del Corso di Studio (compresi i programmi post lauream), ad agevolare il contatto con il personale impegnato nell'assistenza alla preparazione dei singoli esami, ad assistere lo studente nella scelta dei diversi possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piano di studio, indirizzi, propedeuticità), aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare autonomamente il proprio curriculum universitario, ed assistendolo nella scelta della tesi di laurea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Occorre continuare ad investire nelle attività di tutorato per lo studente anche nella fase successiva al completamento degli studi.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Nelle riunioni, pianificate in considerazione delle scadenze programmate e degli impegni del gruppo, sono stati discussi gli argomenti di ogni singolo quadro della Scheda di Riesame. Si è ritenuto necessario consultare il Centro di calcolo di Ateneo e, diverse volte, il Presidio di Qualità d'Ateneo. I risultati sono stati sottoposti al vaglio e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Gruppo di riesame si è riunito diverse volte in modo informale e formale.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il dipartimento ha organizzato ciclicamente eventi dedicati all'accoglienza degli studenti ed ai laureati, provvedendo a pubblicizzarli nel sito.

Il buon riscontro di interesse che tali eventi hanno avuto hanno premiato l'impegno di aver implementato i momenti di incontro e di condivisione con il mondo delle organizzazioni rappresentative delle professioni, seppure in modo informale.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA presenta in modo chiaro e corretto il CdS rappresentando un valido strumento di informazione. Si tratta di un documento che indica le reali capacità del CdS consentendo, anche grazie alla sua pubblicazione, di diffondere caratteristiche e peculiarità di quest'ultimo.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Con un processo già sollecitato nella precedente relazione dagli stessi studenti, si suggerisce di approfondire oltremodo le modalità di utilizzo della c.d. didattica mista e di sperimentare la didattica telematica a supporto o quale ulteriore offerta alternativa alla didattica tradizionale. Tali forme di docenza possono integrare - a parere degli studenti - una risorsa che, emersa in modo necessitato nel periodo del Covid non deve essere dispersa ma posta al servizio della vita universitaria in presenza che è, e resta, il vero valore aggiunto del Campus di Tor Vergata.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

implementare il già proficuo scambio di informazioni con il sistema socioeconomico e le parti interessate dal quale derivano spunti di riflessione, suggerimenti e soluzioni innovative dirette ad aggiornare il CdS ed a renderlo competitivo anche su scala nazionale, attraverso la costituzione di un Comitato di Indirizzo con i rappresentanti di categoria del settore giuridico ed economico allo scopo di avere con essi rapporti e scambi più diretti ed istituzionalizzati.